

In Cina formaggi freschi italiani sempre più venduti



Secondo Assolatte, l'Associazione italiana lattiero casearia, in Cina l'**export dei formaggi freschi italiani** nel 2020 ha raggiunto le **3.800 tonnellate** (con una crescita del 34%) e in questo inizio 2021 ha messo a segno un incredibile +147%.

«Un successo- commenta il presidente, Paolo Zanetti – trainato certamente dal gusto e dalla qualità dei nostri formaggi, ma anche dall'**umentata attenzione** dei **consumatori cinesi** per la **sicurezza alimentare** causata dalla pandemia: i prodotti lattiero-caseari italiani sono ritenuti in grado, a ragione, di offrire le migliori

garanzie di salubrità».

Questo risultato, oltre che per il rapido **cambiamento** nelle **abitudini alimentari** del Paese, è legato anche alla pluriennale **attività di promozione** svolta dall'associazione, culminata il 1° giugno, Giornata mondiale del latte, con una importante **manifestazione a Pechino** dedicata alle autorità e ai media, che ha visto protagonisti latte, yogurt, formaggi e burro italiani, dalla nutrizione al loro impiego nell'alta cucina.

«Le **prospettive** per l'export in Cina sono **interessanti** – prosegue il presidente di Assolatte – anche se serve un impegno maggiore per abbattere le **barriere non tariffarie** e le **burocrazie**, anche quelle nostrane». «Subiamo ancora – conclude Zanetti – sistemi anacronistici e incompatibili con un **mercato mondiale** che richiede invece **agilità** e **semplificazione**. In questo senso ci aspettiamo molto dalla **riforma degli apparati amministrativi** promessa dal Governo Draghi».